



Paolo Apolito, salernitano, insegna attualmente antropologia culturale all'università di Roma 3, dopo averla insegnata all'università di Salerno per oltre trent'anni. Studia i fenomeni magici, religiosi e rituali, le feste, le visioni mariane. I più recenti interessi riguardano i meccanismi di musicalità comunicativa tra gli esseri umani. Tra i suoi libri si segnalano *Con la voce di un altro. Storia di possessione, di parole e di violenza, L'Ancora del Mediterraneo*, Napoli, 2006. *Il gioco del festival. Romanzo del Giffoni Film Festival, L'Ancora del Mediterraneo*, Napoli, 2004. *Internet e la Madonna*, Feltrinelli, Milano, 2002 (pubblicato in USA: *The Internet and the Madonna. Religious Visionary on the Web*, Chicago University Press, Chicago, 2005; e in Spagna: *Internet y la Virgen*, Editorial Laertes, Barcelona, 2007). *La religione degli italiani*, Editori Riuniti, Roma, 2001. *Il cielo in terra. Costruzioni simboliche di un'apparizione mariana*, Il Mulino, Bologna, 1992 (pubblicato in USA: *Appearitions of the Madonna at Oliveto Citra*, The Pennsylvania State University Press, University Park, Pennsylvania 1998). Dice che hanno visto la Madonna. *Un caso di apparizioni in Campania*, Il Mulino, Bologna, 1990. Il suo ultimo libro è *Ritmi di festa. Corpo, danza, socialità*, Il Mulino, Bologna, 2014. Da questo libro ha tratto un monologo teatrale che continua a portare in giro in Italia dopo oltre cento repliche in un format chiamato antropologo a domicilio, con una newsletter quindicinale dedicata. Tra il 1995 e il 2008 ha ideato e organizzato all'università di Salerno *Campusinfesta*, una festa di chiusura delle attività didattiche. Tra il 1995 e il 2000 è stato consulente della trasmissione RAI-TV 2 "Misteri". Nel 2007 e 2008 è stato presidente del Comitato nazionale per la valorizzazione delle tradizioni culturali italiane del Ministero per i Beni e le Attività culturali.